



DGR 241/2022. Del 18/07/2022 della REGIONE MOLISE

Dipartimento Terzo

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI

Avviso rivolto ai comuni molisani per l'assegnazione di contributi economici finalizzati all'attivazione e al potenziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia - nido, micronido e sezione primavera - nell'anno educativo 2022/2023.

**COMUNE DI CANTALUPO NEL SANNIO
Delibera di Giunta Comunale N. 56 Del 31/08/2022
Determinazione n. del 07/09/2022**

Art.1- oggetto

Il Comune di Cantalupo nel Sannio ai sensi dell'Avviso rivolto ai comuni molisani per l'erogazione dei contributi per l'attivazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, nell'anno educativo 2022/2023, giusta DGR 241/2022. Del 18/07/2022 della REGIONE MOLISE e giusta Delibera di Giunta Comunale N. 56 Del 31/08/2022, rende noto, a tutti i soggetti interessati che è possibile presentare manifestazione d'interesse a realizzare servizi per la prima infanzia nel territorio del comune di Cantalupo nel Sannio per l'anno educativo 2022/2023.

Art.2 – Soggetti ammessi a presentare la manifestazione di interesse

I soggetti che possono presentare la manifestazione di interesse per la realizzazione del servizio sono

- a) Scuole dell'infanzia;
- b) scuole dell'infanzia paritarie;
- c) soggetti privati del c.d. "Terzo Settore" imprese sociali (cooperative sociali, ONLUS, Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato,) con esperienza documentata di almeno due anni, negli ultimi cinque anni, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui al Regolamento regionale n.1 del 27 febbraio 2015 - Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6.5.2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali (Pubblicato nel BURM n.5 del 28.2.2015);
- d) soggetti privati (ditte individuali, s.r.l., s.n.c., s.p.a, ecc.) con esperienza documentata di almeno due anni, negli ultimi cinque anni, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia ricadenti nelle categorie di cui al Regolamento regionale n.1 del 27 febbraio 2015 - Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6.5.2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali (Pubblicato nel BURM n.5 del 28.2.2015). E' consentita la presentazione di progetti da parte di ATI nel caso il soggetto in possesso dei requisiti professionali assumerà il ruolo di capofila.
Gli operatori economici devono essere in possesso, oltre che dei requisiti generali previsti dall'art.80 del d.lgs. 50/2016, di quanto segue:
 - a) dei comprovati requisiti di cui all'art. 38 del Regolamento regionale n. 1/2015;

b) dell'autorizzazione e accreditamento al servizio, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento regionale;

Art. 3 – importo del finanziamento e spese ammissibili

Il soggetto attuatore deve presentare il progetto sulla base dei requisiti di ciascuna tipologia di servizio di cui al Regolamento regionale n.1/2015 - artt. 36,37 e 38, e la Regione Molise concederà un contributo economico da proporzionare rispetto:

b) al numero di bambini effettivamente frequentanti il servizio;

c) alla durata giornaliera del servizio (part time, full time).

La fascia di utenza è determinata dal numero di bambini frequentanti il servizio come risultante agli atti del Comune ed attestata, con espressa dichiarazione dal RUP del Comune, in sede di candidatura dei progetti mediante produzione di elenco analitico degli iscritti in conformità all'Allegato C del presente avviso.

Le fasce dei servizi all'infanzia, in relazione al numero dei bambini minimo e massimo, sono definiti dal regolamento regionale 1/2015 e pertanto sono inderogabili nel loro numero minimo per tutta la durata del servizio pena la revoca del contributo concesso.

Contributi max concedibili al Comune:

- Servizio Sezioni primavera (art. 38 Reg. Reg)
min. 5- max 20 bambini (24 -36 mesi che compiono 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022)

FASCIA 1 – da 5 a 10 bambini
orario part time da 5 a 6 ore = €
20.000,00 orario full time da 7 a 9
ore = € 28.000,00

FASCIA 2 – da 11 a 20 bambini
orario part time da 5 a 6 ore = € 32.000,00
orario full time da 7 a 9 ore = € 40.000,00

La candidatura di servizi full time da parte dei comuni è ammessa a condizione che, nel Comune, almeno i 2/3 delle famiglie richiedenti il servizio abbiano reali esigenze per ragioni lavorative e/o familiari documentate. Il Comune accerterà la sussistenza di tale condizione in sede di acquisizione iscrizioni al servizio per la prima infanzia.

Il servizio, sia part time che full time, deve essere tassativamente erogato per almeno cinque giorni a settimana.

Il contributo finanziario sarà corrisposto in proporzione ai mesi di effettiva erogazione dei servizi decorrenti dalla data di inizio attività o dall'affidamento del servizio se precedente in conformità al presente avviso. La durata minima del servizio non può essere inferiore a 6 mesi su 8 per le Sezioni primavera fermo restando la corrispondente rimodulazione in proporzione, del contributo concesso.

L'attivazione del servizio per la prima infanzia per un periodo inferiore alla soglia minima comporta la revoca dell'intero contributo, e non saranno riconosciute le risorse economiche relative ai periodi in cui il servizio non sia stato effettivamente reso, ad eccezione di cause di forza maggiore da giustificare e tempestivamente comunicare agli uffici regionali.

Per gli interventi inerenti all'anno educativo 2022/2023 in nessun caso potranno essere riconosciuti contributi a favore del Comune per spese sostenute fuori dal periodo di effettivo svolgimento del servizio e/o non pertinenti al medesimo.

Il Comune assicura la compartecipazione, quale contributo aggiuntivo ai fondi statali e regionali, del 20% di questi ultimi, in forma non monetaria attraverso la messa a disposizione dei locali di proprietà dell'Ente e il sostenimento dei costi delle utenze.

Sono ammissibili a rendicontazione del contributo le spese sostenute dal soggetto realizzatore, così come riconosciute ed approvate dal Comune beneficiario con proprio provvedimento amministrativo rientranti nel periodo di effettivo svolgimento del servizio ricomprese in quelle di

seguito elencate:

1. spese per personale educativo (compreso tirocini formativi) in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento n.1/2015;
2. spese per il personale ausiliario (assistenti all'infanzia, ausiliari dedicato alla vigilanza dei bambini, cuochi (solo per i progetti con attività full time) e tirocini formativi. L'ammissione della spesa del personale verrà considerata ammissibile solo se coerente con lo specifico CCNL che deve essere indicato dal soggetto gestore.
3. spese di coordinamento del servizio. Ammesse nel limite del 10% della spesa del personale con allegazione del CV del coordinatore e dettagliata relazione sull'attività dello stesso. La spesa per eventuali incarichi diversi dal lavoro dipendente, per sostituzione di personale, è inclusa nel limite di cui al presente punto;
4. spese per l'acquisto di materiale inventariabile. La spesa destinata all'acquisto di complementi d'arredo per interni e/o esterni destinati agli spazi ove si svolge il servizio è ammessa nel limite del 10% del contributo regionale concesso;
5. spese per l'acquisto di materiali di consumo destinato ad attività ludiche, di laboratorio, educative e didattiche. Tutto il materiale deve essere conforme agli standard europei fissati per la composizione del materiale destinato all'infanzia;
6. spese per fornitura servizio mensa (catering). Sono ammesse solo per i servizi attivati con modalità full-time. Tali spese devono essere destinate prevalentemente ad acquisti di derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti somministrati ai bambini sulla base di menù alimentari validati e controllati dal punto di vista nutrizionale nel rispetto delle vigenti normative in materia sul cui rispetto vigila il Comune;
7. spese per la locazione degli immobili destinati al servizio;
8. spese per utenze afferenti il servizio;
9. spese inerenti all'igiene e alla pulizia dei locali utilizzati per il servizio socio- educativo;
10. spese per la sanificazione dei locali utilizzati e per la fornitura di DPU e igienizzanti rientrano nella categoria delle spese per servizi di pulizia e materiale di consumo in attuazione normativa COVID-19;
11. spese per interventi di formazione, da realizzarsi anche con azioni integrate rivolte congiuntamente al personale educativo e non oltre che per l'istituzione e il

funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali nel limite minimo della quota del contributo ministeriale Fondo 0-6 come comunicata dalla Regione;

12. le spese per consulenza amministrativo/contabile sono ammesse nel limite della loro afferenza alla gestione del servizio come specificato nel Regolamento 1/2015 e non possono superare il 5% del finanziamento regionale concesso. Sono ricomprese nella voce anche le spese per l'attuazione della normativa sulla sicurezza;
13. le spese per specifici progetti sono ammissibili solo se i relativi progetti sono oggetto di valutazione in sede di candidatura dei progetti e presenti nel piano finanziario. La spesa è ammessa nel limite del 5% del costo del progetto;
14. i tirocini formativi di personale sono ammessi, nell'ambito della spesa per il personale, nel rispetto delle normative statali e regionali in materia. La spesa è ammissibile nel limite della spesa rendicontata, a condizione che il tirocinio sia stato inserito nel progetto approvato dalla Regione e previa trasmissione in sede di rendicontazione di copia della nota di comunicazione del tirocinio al competente ufficio regionale;

Le spese non ricomprese nel suddetto elenco, anche se afferenti il servizio, costituiscono spese non ammissibili ai fini del riconoscimento della spesa e dell'erogazione dei contributi.

Art.4 - Durata

La gestione del servizio sezioni primavera deve essere assicurata per un periodo massimo di mesi 10 e minimo 6 mesi nel periodo compreso tra il 01/09/2022 ed il 31/07/2023 e secondo le modalità prescritte dal Regolamento n. 1/2015 di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014 e delle altre normative vigenti in materia.

L'avvio del servizio, antecedente alla data di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti ammessi a finanziamento, dovrà essere documentato con espresso atto di affidamento, pena

il mancato riconoscimento della spesa relativa al predetto periodo e dell'eventuale rimodulazione del relativo contributo assegnato qualora ne ricorrano i presupposti.

Art.5 – Obblighi manifestanti interessi

I soggetti realizzatori, manifestanti interesse, si impegnano a realizzare il servizio di cura per l'infanzia così come descritto, pena revoca del finanziamento, così come approvato nella proposta progettuale, nel per un periodo massimo di mesi 10 e minimo di mesi 6 compreso tra il 01/09/2021 ed il 31/07/2022 e secondo le modalità prescritte dal Regolamento n. 1/2015 di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014.

Inoltre, i suddetti soggetti, comprovati i requisiti di esperienza richiesti dall'Avviso, assumono i seguenti impegni:

1. organizzare un Servizio educativo di cura per l'infanzia nel territorio del Comune di Cantalupo nel Sannio in sedi opportune, (autorizzate e accreditate) indicando il numero massimo e minimo di bambini frequentanti e l'orario di apertura minimo e massimo per almeno 5 giorni alla settimana e, comunque, in relazione al servizio attivato;
2. garantire il servizio dalla data di notifica del provvedimento di formale concessione del finanziamento per almeno otto mesi consecutivi per anno educativo;
3. sottoscrivere la Convenzione/Contratto con il Comune, pena l'automatica decadenza dal beneficio;
4. rispettare le prescrizioni previste nel Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti" – Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" – Regolamento n.1/2015 di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
5. stabilire con il proprio personale educativo ed ausiliario rapporti di lavoro alle dipendenze a tempo determinato secondo le vigenti disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) di categoria;
6. agevolare il Comune nell'adempimento degli obblighi di monitoraggio previsti dall'utilizzo delle risorse del Fondo 2017-2018 e a fornire al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali del Terzo Dipartimento della Regione Molise tutte le informazioni necessarie ad alimentare il sistema di monitoraggio delle attività finanziate;
7. inviare, una dettagliata relazione finale del servizio all'infanzia scelto con CUP, timbro e firma autografa riportante la descrizione particolareggiata delle notizie necessarie alla verifica (inizio e fine attività – bambini frequentanti – personale contrattualizzato – attività didattiche – organizzazione e gestione delle attività) e il dettaglio delle spese sostenute, nonché le verifiche di qualità e gradimento del servizio rilasciate dalle famiglie dei bambini frequentanti i Servizi socio-educativi per la prima infanzia;
8. consentire e favorire l'attività di controllo e di valutazione da parte del Comune e/o della Regione Molise anche con sopralluoghi presso la sede del servizio;
9. restituire al Comune le eventuali somme non spese per riduzione del numero di iscritti e/o partecipanti al servizio all'infanzia scelto o interruzione anticipata dello stesso;

Art.6 - Compartecipazione delle famiglie al costo del servizio

Per i servizi per la prima infanzia, trattandosi di servizi a domanda individuale, è prevista la compartecipazione economica delle famiglie.

Il Comune assicura il controllo sulle frequenze dei bambini al servizio, sul corretto calcolo della retta e sui pagamenti delle quote di compartecipazione da parte delle famiglie.

Eventuali riduzioni/esoneri dal pagamento delle rette devono essere formalmente autorizzate dal Comune

Le quote di compartecipazione e i relativi valori ISEE, come definiti nel Regolamento regionale

n.1/2015 e di seguito riportati, sono da intendersi derogabili, in aumento, nel solo caso di adozione dei relativi regolamenti comunali, ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art.73 del suddetto Regolamento regionale.

servizi con orario da 5 a 6 ore per 5 giorni a settimana

- contribuzione fissa, mensile a bambino, di euro 50,00;
- contribuzione variabile, mensile a bambino, pari a non meno di euro 50,00 da versare in ragione dell'ISEE familiare 2022, in corso di validità, come indicato nella seguente tabella:

Valore ISEE	Percentuale applicata	Quota compartecipazione mensile
ISEE < 4.000,00	0%	-
da 4.001,00 a 6.500,00	15%	7,50
da 6.501,00 a 9.000,00	30%	15,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45%	22,50
da 11.501 a 14.000,00	60%	30,00
da 14.001 a 16.500,00	75%	37,50
ISEE > 16.501,00	100%	50,00

servizi con orario da 7 a 9 ore per 5 giorni a settimana:

- contribuzione fissa mensile a bambino, pari ad euro 80,00;
- contribuzione variabile pari ad almeno euro 80,00 mensile a bambino, da versare in ragione dell'ISEE familiare in corso di validità 2022 come indicato nella tabella seguente:

Valore ISEE	Percentuale applicata	Quota compartecipazione mensile
ISEE < 4.000,00	0%	
da 4.001,00 a 6.500,00	15%	12,00
da 6.501,00 a 9.000,00	30%	24,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45%	36,00
da 11.501 a 14.000,00	60%	48,00
da 14.001 a 16.500,00	75%	60,00
ISEE > 16.501,00	100%	80,00

Art. 7 – Valutazione dell'ammissibilità delle domande

La valutazione di ammissibilità dei progetti pedagogici sarà effettuata dal Responsabile del Servizio in relazione ai seguenti requisiti in generale:

- ✓ Programmazione educativa
- ✓ Finalità del progetto e obiettivi
- ✓ Organizzazione del servizio e gestione delle attività
- ✓ Gestione Risorse (strumentali ed umane)
- ✓ Strumenti di valutazione della qualità del progetto educativo

criteri di valutazione, in caso in cui il Comune dovesse ricevere più manifestazioni d'interesse rispetto al n. 1 progetto da ammettersi, sono:

- validità, qualità e completezza del progetto pedagogico Max punti 10;
- continuità organizzativa e didattica max punti 3;
- valutazione quanti-qualitativa del personale che sarà impiegato nel progetto Max punti 5;
- piano di formazione per il proprio personale e forme di aggiornamento professionale anche in materia igienico sanitaria con indicazione delle procedure organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19- max punti 5;
- esperienza pregressa del soggetto realizzatore, Max punti 5,

- Possesso della Certificazione UNI 11034:2003 attestante i requisiti oggettivi di valutazione della qualità del progetto educativo sarà valutato come premialità.

Art.8 - Risorse finanziarie

Le fonti di finanziamento destinate agli interventi per i servizi all'infanzia da assegnare ai comuni sono quelle indicate nell'atto di programmazione DGR 242/2022:

- risorse del Ministero dell'Istruzione a valere sul Fondo 0-6;
- risorse del Ministero dell'Istruzione destinate esclusivamente al finanziamento delle "Sezioni Primavera" paritarie come da Accordo conUSR del Molise;
- risorse che si renderanno disponibili a valere sul bilancio regionale - esercizio finanziario 2022;
- compartecipazione dei Comuni non inferiore al 20% del contributo complessivo;
- compartecipazione delle famiglie

Il Comune di Cantalupo nel Sannio si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima dell'avvio dei servizi per ragioni di pubblico interesse, senza che

Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al presente Avviso, unitamente ai relativi allegati sub A), B), C) e D), devono essere inviate a pena di esclusione, entro il 13.09.2022, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comunecantaluponelsannio@pec.it utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare suddetto termine mediante avviso pubblicato sulla Home Page del Comune di Cantalupo nel Sannio, non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o ritardi nella trasmissione delle domande dovuta a malfunzionamento della rete telematica, a caso fortuito o a forza maggiore.

La modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà resa disponibile sul sito istituzionale del Comune

Art. 10 – Modalità di erogazione del contributo

Il soggetto proponente qualora veda la propria proposta accolta dal Comune e finanziata dalla Regione Molise otterrà il finanziamento con le modalità stabilite dall'art 21 dell'avviso Regionale

Art. 11 – Altre informazioni

1. Il titolare del procedimento è il Comune di CANTALUPO NEL SANNIO (Is)
2. Il responsabile del procedimento è il dott. Angelo Gianfrancesco
3. Il Responsabile del Trattamento dati è A Software factory srl nella persona del dottor Antonello Botte.
4. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica:

amministrazione@comune.cantalupo.is.it

pec: comunecantaluponelsannio@pec.it

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Cantalupo nel Sannio e nel sito web dell'Ente.